



COMUNE DI BORGO VALSUGANA
(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 48**

OGGETTO: PROROGA AL 2019/2021 DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018/2020

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di aprile, alle ore 10:00, solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

	Presente	Assente
GALVAN ENRICO	X	
BETTEGA LUCA	X	
ROSSO EDOARDO		X
SEGNANA MARIAELENA	X	
DALLEDONNE PAOLO	X	
DEANESI EMANUELE	X	

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA COMITE MARIA

Accertata la validità dell'adunanza, il ViceSindaco ENRICO GALVAN, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, emanata in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

la Legge n. 190/2012 prevede in particolare:

la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;

l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione ed il suo aggiornamento, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;

l'articolo 1, comma 7 della Legge n. 190/2012 testualmente recita "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7 adotta e aggiorna ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione";

Con deliberazione giuntale n 113 dd 10.09.2013 il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione. La legge prevede in capo allo stesso la predisposizione della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

La Giunta comunale ha approvato i Piani triennali di prevenzione della corruzione 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 elaborati in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni;

I piani sono stati regolarmente pubblicati sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti - Corruzione;

In ossequio al disposto dell'articolo 1 comma 14 della L. 190/2012 e delle direttive dell'A.N.AC. il segretario comunale ha redatto le Relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione – anni 2014, 2015, 2016 e 2017- pubblicate sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti – Corruzione;

In data 16 gennaio 2018 è stata avviata una consultazione pubblica, coinvolgendo gli stakeholder interni (organi di indirizzo politico, dirigenti, dipendenti, organismi di controllo) ed esterni (cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacali) con avvisi pubblici pubblicati

all'albo telematico e sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente/altri contenuti;

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 17 dd. 6.02.2018 è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, rispettivamente, per il triennio 2018-2020;

Ricordato che:

- in data 19 novembre 2014 è entrata in vigore la Legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10 "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alla legge regionale 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e alla legge regionale 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori", che adegua la legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;

- in data 16 dicembre 2016 è entrata in vigore la Legge regionale 15 dicembre 2016 n. 16 "Legge Regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2017", che adegua la legislazione regionale in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, alle novità introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

- che l'articolo 1 comma 1 lettera m) della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10 prevede che il Responsabile della trasparenza sia nominato dall'organo esecutivo e che, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 18 maggio 2016 lo stesso Segretario consorziale è stato nominato Responsabile per la trasparenza e per l'integrità del Comune di Borgo Valsugana;

- Con deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.Ac.) ha adottato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione; il P.N.A. costituisce atto di indirizzo per le P.A. e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia. Nella parte speciale del P.N.A. 2018 è stata sviluppata dall'Autorità una sezione relativa alla semplificazione per i piccoli Comuni nella quale sono individuate delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni, ossia quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, come precisato nell'art. 3 comma 1-ter del D.Lgs. 33/2013, ed ha introdotto alcune indicazioni specifiche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dagli stessi a causa delle ridotte dimensioni organizzative e dell'esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione. Tra queste ultime è prevista la possibilità di provvedere, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, all'adozione del PTPC con modalità semplificate; in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato; nel provvedimento possono essere comunque indicate integrazioni e correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

- Considerato che il Comune di Borgo Valsugana ha popolazione di 6953 ed è pertanto, a questi fini considerato di piccole dimensioni sono comuni di piccole dimensioni, in quanto hanno popolazione inferiore a 15.000 abitanti, come precisato nell'art. 3 comma 1-ter del D.Lgs. 33/2013;

Rilevato che:

- non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo del Piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016 e successivi aggiornamenti 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020), come desumibile dalla relazione predisposta del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2018 e precedenti;

- l'ente non ha registrato nel corso dell'ultimo anno alcun fenomeno corruttivo;

- non sono emerse disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

- sono previste per maggio 2019 le consultazioni amministrative e pertanto si ritiene che una revisione eventualmente possa opportunamente essere effettuata per l'anno 2020;

Valutate appropriate e sufficienti le misure di prevenzione della corruzione individuate nel Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016, e successivi aggiornamenti 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020, che si ritiene pertanto di confermare nelle sue linee generali;

Confermato che sono attivate misure per mantenere l'anonimato di eventuali segnalazione. I sistemi per ora in forma semplice saranno implementati da un sistema informatico in via di realizzazione;

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter applicare le modalità semplificate previste dall'A.N.AC. in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti nonché le ulteriori indicazioni specifiche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Richiamato integralmente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 19 marzo 2018, anche se non materialmente allegato alla presente proposta;

Ricordato che nell'elaborare lo schema di piano per l'anno 2018-2020 (analisi e valutazione, proposta e definizione delle misure e del monitoraggio), il Segretario ha coinvolto i dipendenti del Comune con idonea formazione nel corso del 2018;

Conseguentemente si propone di confermare la validità, anche per il triennio 2019-2021, del P.T.P.C. 2018-2020 predisposto dal Segretario, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità del Comune di Borgo Valsugana approvato con propria deliberazione giuntale n. 17 dd. 6.02.2018.

Ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione 2018-2020, predisposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione

RILEVATO che non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo dei Piani di prevenzione della corruzione come desumibile dalle relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione sopra citate e dalle informative dei responsabili dei vari servizi sullo stato di attuazione delle azioni previste dal Piano, e che l'ente non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ssmm, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO il D.Lgs. 22 maggio 2016 n. 97;

VISTO la L.R. 29 ottobre 2014 n. 10;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2016 n. 16;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

RILEVATO che l'adozione della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;"

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

VISTO lo Statuto comunale;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese , per alzata di mano, da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dare atto che non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo del Piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016 e successivi aggiornamenti 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020), come desumibile dalla relazione predisposta del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2018 e precedenti;

2. di dare altresì atto che l'ente nel corso dell'ultimo anno non ha registrato alcun fenomeno corruttivo e che non sono emerse disfunzioni amministrative significative;

3. di confermare conseguentemente la validità, anche per il triennio 2019-2021, del P.T.P.C. 2018-2020 predisposto dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità del Comune di Borgo Valsugana, approvato con propria deliberazione n. 17 dd. 6.02.2018 anche se non materialmente allegato alla presente deliberazione;

4. di pubblicare la presente deliberazione permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza, con la precisazione che il Piano 2018-2020 risulta già pubblicato ai sensi della normativa vigente in materia;

5. di confermare il Segretario del Comune di Borgo Valsugana quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza e dell'accesso civico all'interno del Comune di Borgo Valsugana;

6. di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente consorziale;

7. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1992 e s.m. alternativamente;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
Enrico Galvan

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Comite Maria

